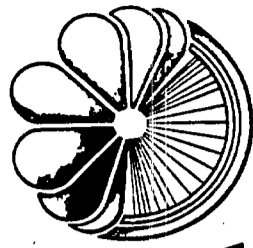


Il profilo della 2ª tappa Manciano-Rieti di km 15

Il siciliano Biagio Conte si aggiudica a Manciano la prima tappa del XV Giro delle Regioni



Alle sue spalle Bordignon e altri due italiani. All'inizio alla ribalta i due cinesi Guo e Pan

# Gli azzurri di volata



Italia '90 Arriva l'Uruguay e l'Argentina già si allena

Il conto alla rovescia per i prossimi campionati mondiali sta entrando nella sua fase più calda con l'arrivo delle prime squadre che daranno vita alla grande kermesse calcistica. La nazionale argentina, sbarcata mercoledì a Fiumicino, è già al lavoro nel ritiro di Camerino (Macerata). Ieri la squadra campione del mondo ha svolto un primo leggero allenamento. Agli ordini dell'allenatore Carlos Bilardo (nella foto) ci sono solo 11 giocatori. Per completare la rosa dei 22 prescelti per l'Italia '90 mancano ancora i calciatori tessaleri con le formazioni europee, fra questi gli «italiani» Maradona, Troglia, Caniggia, Dezotti, Barbas, Balbo e Sensini. Intanto ieri è atterrata all'aeroporto «Marco Polo» di Tessera (Venezia) un'altra rappresentativa sudamericana, l'Uruguay del tecnico Oscar Tabarez. La squadra era proveniente da Stoccarda dove aveva sostenuto un positivo colloquio nella partita pareggiata 3-3 con la Germania Ovest. Oggi inizierà il ritiro «mondiale» di un'altra nazionale, quella degli Emirati Arabi. La selezione guidata dal brasiliano Carlos Alberto ha però deciso di stabilirsi a Nîmes in Francia.

E lunedì Vicini svelerà i nomi dei 22 azzurri per i Mondiali

È facile prevedere che lunedì prossimo l'Hotel Parco dei Principi di Roma sarà molto affollato. Alle 12.30 infatti prevista una conferenza stampa nel corso della quale il ct della nazionale azzurra Azeoglio Vicini comunicherà la lista dei 22 giocatori convocati per i campionati del mondo di calcio. All'incontro con i giornalisti italiani e stranieri sarà presente anche il presidente della Federcalcio Antonio Matarese.

In Jugoslavia rissa sul campo ferito l'arbitro «mondiale»

Trassegnato da parecchi falli e conclusosi sull'1-0 per i padroni di casa, al rientro negli spogliatoi è scoppiata una rissa tra giocatori e tifosi. Petrovic è rimasto coinvolto venendo colpito al volto da una lattina di birra. L'arbitro ha poi interrotto la partita.

Stangata di Barbè sulla Fiorentina in campo neutro la finale Uefa

La commissione di controllo e disciplina dell'Uefa, riunitasi ieri a Zurigo sotto la presidenza di Alberto Barbè, ha squalificato per una giornata il campo della Fiorentina in seguito agli incidenti nella semifinale europea con il Werder Brema giocata il 17 aprile scorso a Perugia. La squadra viola sarà quindi costretta a giocare in campo neutro la finale di ritorno con la Juventus in coppa Uefa. La Fiorentina sembra intenzionata a proporre Verona quale sede alternativa.

Montecarlo Edberg testa di serie numero 1

Clamoroso: Edberg - testa di serie n. 1 - è stato ieri eliminato in due set (7-6, 7-6) dallo spagnolo Aguilera. Dopo aver battuto l'argentino Mancini, prosegue la marcia di Henry Leconte nel torneo di Montecarlo. Ieri il tennista francese ha sconfitto l'ecuadoriano Gomez, testa di serie numero 6, con il punteggio di 6-3, 6-4. Negli altri incontri degli ottavi di finale: Sanchez (Spa) - Forget (Fra) 6-2, 6-2; Chesnokov (Urss) - Yzaga (Per) 6-2, 6-1; Rosset (Svi) - Engel (Sue) 6-0, 6-4. Una pesante multa, 5.000 dollari, è stata inflitta allo statunitense Agassi per essersi ritirato dagli Open monégaschi dopo la scadenza del termine fissato per gli abbandoni.

MARCO VENTIMIGLIA

## BROOKLYN

ORDINE D'ARRIVO	CLASSIFICA GENERALE
1) Biagio Conte (Italia 1) km 123 in 2.59'18", media 41.160	1) Biagio Conte (Ita 1)
2) Bordignon (Italia 1) s.t.	2) Bordignon (Ita 1) a 5"
3) Barth (Rdt) s.t.	3) Barth (Rdt) a 7"
4) Bischof (Svi) s.t.	4) Bischof (Svi) a 10"
5) Bartoli (Ita 1) s.t.	5) Bartoli (Ita 1) s.t.
6) Baguet (Bel) s.t.	6) Baguet (Bel) s.t.
7) Roder (Rit) s.t.	7) Roder (Rit) s.t.
8) Kanellopoulos (Gre) s.t.	8) Kanellopoulos (Gre) s.t.
9) Hauer (Aus) s.t.	9) Hauer (Aus) s.t.
10) Poels (Ola) s.t.	10) Poels (Ola) s.t.
11) Faudot (Fra) s.t.	11) Faudot (Fra) s.t.
12) Spratt (Irl) s.t.	12) Spratt (Irl) s.t.
13) Tonkov (Urss) s.t.	13) Tonkov (Urss) s.t.
14) Tchiapelle (Urss) s.t.	14) Tchiapelle (Urss) s.t.
	15) Kostel (Aus) s.t.
	16) Glivar (Jug) s.t.

Un avvio tutto italiano, Biagio Conte vincitore su Bordignon e altri due azzurri (Bartoli e Tarocco) nella pattuglia di testa che sul traguardo di Manciano anticipa il gruppo di 2'23". Una bella corsa e una bella media. Anche due cinesi coi primi. In forte ritardo, invece, i senegalesi. Oggi la seconda tappa con arrivo a Rieti dopo 157 chilometri di competizione.

### GINO SALA

MANCIANO. Il 15° Giro delle Regioni è partito col vento in poppa, è giunto in Maremma con una curiosa cavalcata, con una ventina di elementi scatenati, in avanscoperta per una sessantina di chilometri e applauditi dalla folla di Manciano per il considerevole vantaggio sul gruppo, qualcosa come 2'23", un margine preoccupante per chi è rimasto nelle retrovie pur avendo ambizioni nella battaglia per la maglia Brooklyn. Con ciò non voglio dire che tutto è già deciso.

portate a Palermo che anticipa un veneto di Bassano del Grappa, una volata in cui i due esponenti della Nazionale sono fieri avversari, nessun patto, nessun ammicciamento e una decina di centimetri (forse meno) a favore di Conte che racconta: «Ho 22 anni e una carriera con qualche bella vittoria. Ultimamente mi sono imposto a Mercatale e a Montebelluna. Qualcuno, notando il mio fisico di longilineo, mi chiede perché non sono forte in salita come in pianura e io rispondo che se fossi bravo su ogni tipo di percorso sarei già un campione...».

Primo Conte, secondo Bordignon, quinto Bartoli e come se ciò non bastasse, coi primi c'è anche Tarocco. Potete quindi immaginare lo stato d'animo di Giusè Zenoni, del tecnico che avendo a disposizione dodici corridori contro i sei delle altre nazionali, cova segrete speranze di successo

finale. In particolare con Bartoli, ciclista completo, e magari anche con Tarocco ma Zenoni, pur raggianti per il comportamento dei suoi amministrati, maschera l'euforia del momento anche perché l'anno scorso il Region. cominciò con l'affermazione dell'italiano Giraldi e poi fu una serie di brucianti sconfitte.

Era una giornata piena di sole e di colori, quelli dolci di Santa Marinella e quelli più marcati che s'intrecciavano tra le province di Viterbo e di Grosseto. Un cinese di nome Guo apriva le ostilità aggiudicandosi il traguardo volante di Civitavecchia, un altro cinese di nome Pan faceva scintille provocando una fuga che trovava numerosi sostenitori. Infatti poco più in là di metà corsa, si contavano 23 attaccanti fra i quali Bartoli, Bordignon, Conte e Tarocco, una nutrita pattuglia che rappresentava 12 delle 24 formazioni in campo.

E così la carovana intonava l'inno italiano.

Oggi la seconda prova a cavallo di un tracciato di 157 chilometri che strizza l'occhio agli audaci poiché in vista della conclusione di Rieti c'è la collina di Greccio, punto ideale per colpi gobbi e conquiste importanti in classifica.

Intanto, in coda al 45 Gran Premio Liberazione si è aperta una polemica con la Rai-Tv. Il direttore generale della corsa, Eugenio Bomboni, ha spedito un telegramma al consiglio di Amministrazione della Rai e alla Commissione parlamentare di vigilanza, in cui afferma: «Con grande rispetto diritti sindacali, protesto per il differente trattamento riservato a manifestazioni di sport, organizzate da forze popolari con partecipazione di 25 nazioni, e manifestazioni secondarie, come partite di calcio di scarso valore, gestite da grandi finanziarie».



CLASSIFICA TRAGUARDI VOLANTI

1) Thomas Barth (Rdt)	p. 11
2) Peschel (Rdt)	p. 5
3) Kostel (Aus)	p. 4
4) Guo (Cina)	p. 3
5) Pan (Cina)	p. 3



CLASSIFICA G.P. DELLA MONTAGNA

1) A. Tchiapelle (Urss)	p. 3
2) Glivar (Jug)	p. 2
3) Hauer (Aus)	p. 1



CLASSIFICA UNDER 21

1) Peter Kiss (Ung)
2) Medina (Senegal)
3) Fernandes (Senegal)



CLASSIFICA A SQUADRE

1) Italia	a 2'35"
2) Rep. dem. ted.	a 2'38"
3) Austria	a 2'38"
4) Urss	a 2'38"
5) Jugoslavia	a 2'38"
6) Grecia	a 3'02"
7) Olanda	a 3'07"
8) Rep. pop. cinese	a 4'27"
9) Svizzera	a 5'01"
10) Belgio	a 5'01"



CLASSIFICA A PUNTI

1) B. Conte (Ita 1)	p. 15
2) Bordignon (Ita 1)	p. 12
3) Barth (Rdt)	p. 10
4) Bischof (Svi)	p. 8
5) Bartoli (Ita 1)	p. 7

CLASSIFICA G.P. DEI CONTINENTI

1) Europa
2) Asia
3) America
4) Oceania
5) Africa

**Basket. Cifre boom**  
Campionato con record e affari  
Ora i play-out

ROMA. La «regular season» di basket (serie A) appena conclusa ha fatto registrare il record assoluto di spettatori e di incassi. Secondo i dati resi noti ieri dalla Lega, rispetto alla stagione 1988-89 gli spettatori sono aumentati del 7,07% (1.652.322 contro i 1.543.218 dell'anno precedente) e i 1.618.381 del campionato 1987-88) e gli incassi hanno subito un incremento del 16,04% (21.991.974 lire contro i 18.952.207 del campionato precedente). La media partita più alta è del Messaggero con 8.359, seguono Knorr (6.839) e Philips (5.905).

Questi i risultati della seconda giornata dei gironi di play-out.  
**Girone verde:** Glaxo Verona - Hitachi Venezia 108-81 (60-41); Palmi Napoli - Teorema 90-82 (42-46); Annabella Pavia - Benetton Treviso 83-81 (50-49).  
**Classifica:** Glaxo e Palmi punti 4; Hitachi e Annabella 2; Benetton e Teorema 2.  
**Girone giallo:** Arimo Bologna - Kleenex Pistoia 84-86 (35-41); Garesio 2000 Livorno - Jollycolombani Forlì 92-77 (51-25); Aino Fabriano - Neutroroberts Firenze 97-78 (47-36).  
**Classifica:** Aino punti 4; Jollycolombani, Neutroroberts, Kleenex e Garesio 2; Arimo 0.

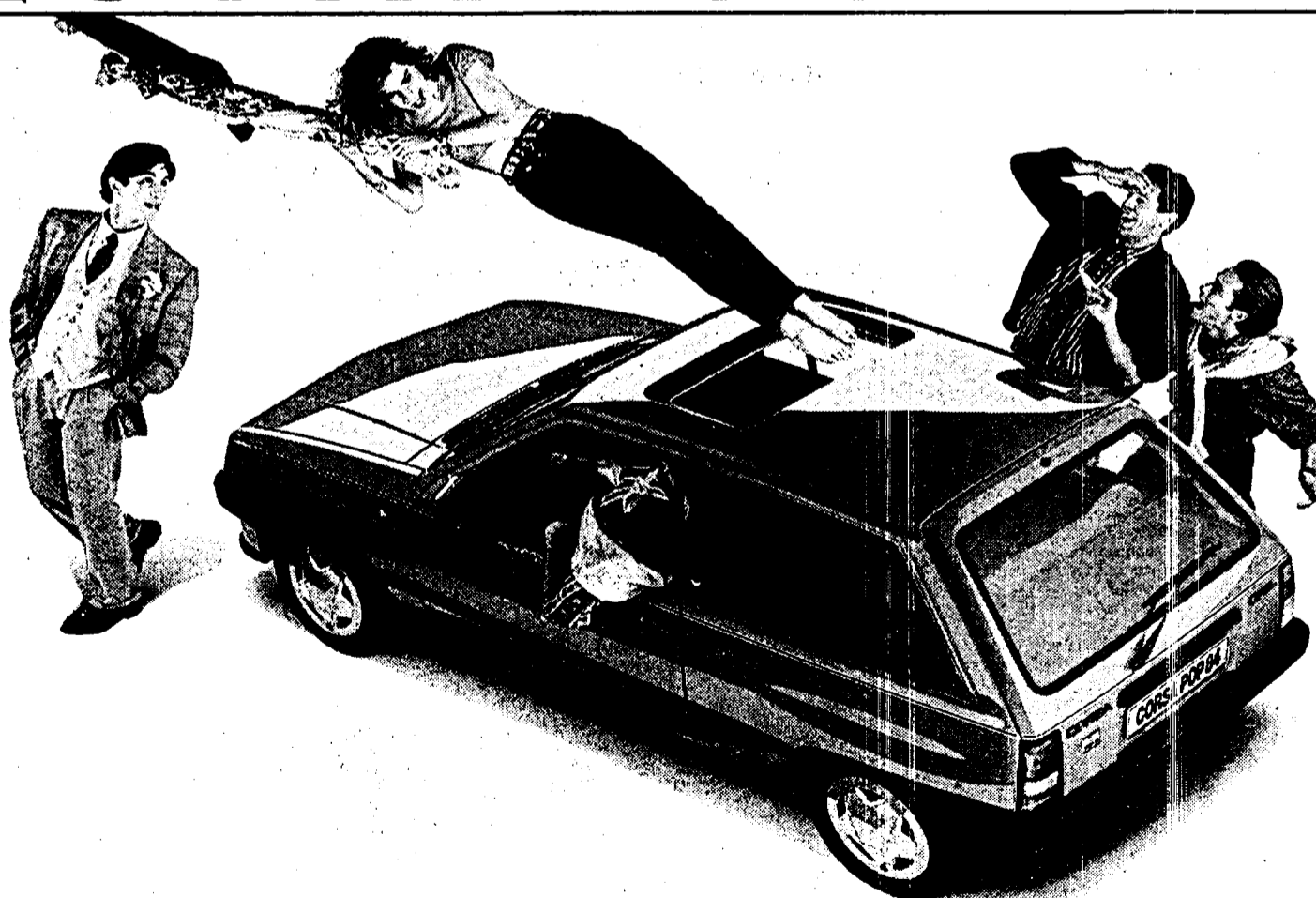
**Pallavolo stellare**  
World League  
L'Italia sfida  
oggi il Brasile

RIO DE JANEIRO. Inizia oggi a Belo Horizonte (Brasile) l'avventura italiana della World League di pallavolo, maxitorneo ideato dal presidente mondiale Ruben Acosta con oltre un miliardo e mezzo di lire come montepremi. La rappresentativa azzurra, guidata da Julio Velasco alla sua prima uscita dell'anno, incontrerà il Brasile alle ore 21.30 (le 2.30 italiane) in un impianto capace di poter contenere oltre 25.000 spettatori e con una nazionale «esperimentale». Infatti, gli azzurri di Philips Modena e Maxicono Parma sono restati in Italia per disputare la finale-scudetto. «Proverò una nuova selezione, - ha detto il ct Julio Velasco - diversa da quella che ha conquistato l'alloro europeo. Questa è l'occasione per provare nuovi schemi, nuovi atleti e nuove situazioni di gioco». L'Italia incontrerà la nazionale carioca in due riprese. Domenica a Brasilia la replica. Gli atleti a disposizione del ct sono: Totoli, Martinelli, Pasinato, De Giorgi, Giazzoli, Margutti, Gallia, Masciarelli, Petrelli, Anastasi, Gardini e Loro. A questi si aggiungeranno naturalmente i giocatori di Parma e Modena quando avranno terminato le sfide scudetto.

**Coppa America**  
Vela, gli Usa prendono il largo dopo la sentenza

ALBANY. La corte d'appello dello stato di New York ha emesso la definitiva sentenza sul destino della Coppa America precipitata nelle maglie della legge quando, nell'88, la sfida tra Usa e Nuova Zelanda fu disputata tra un catamarano e un monoscafo. Motivo della lite giudiziaria era proprio la differenza di prestazioni delle due barche: «Un autobus contro una Ferrari», «un Winchester in una gara di arceri» sono stati i giudizi di alcuni quando si è visto Dennis Conner, lo skipper Usa, rallentare il suo «Stars & Stripes» per non infliggere troppo sui neozelandesi. La sentenza quindi dà ragione a chi vinse la gara in mare e cioè al catamarano di San Diego che potrà così ospitare nelle acque californiane la prossima sfida, quella che sta preparando Raul Gardini con lo yacht «Il Moro di Venezia», unico rappresentante italiano. Finita la lunga disputa sui regolamenti della regata velica più antica del mondo si apre per la Coppa America una nuova era, con nuovi regolamenti, ispirata alla velocità massima raggiungibile con monoscafi dalle caratteristiche omogenee. La Coppa America si disputerà nel 1992 e la sfida vera e propria al detentore San Diego avverrà a maggio dopo la selezione tra gli sfidanti.

# VESTIAMOCI DI CORSA.



Si accende una nuova moda che supera tutte le altre: Corsa Pop 84. Ognuno è libero di interpretarla come vuole, tutti gli accessori sono di serie, in versione 3 o 5 porte. Volete viaggiare a cielo aperto? Guardate in alto, c'è il tetto apribile. State riflettendo sulla comodità degli airconditioning elettrici? Sono ai vostri comandi. Volete vederci chiaro? Viaggeranno i due specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno, i vetri termici e il tergicristallo. Se non credete ai vostri occhi, ecco la presenza illuminante dei fari alogeni. La vostra fantasia può decollare, sono incluse le cinture di sicurezza posteriori.

OPEL CORSA POP 84  
10.325.000\*  
IVA INCLUSA

Il contagiri terrà conto di tutte le vostre imprese, Corsa Pop 84 raggiunge 114,2 km/h mentre vi lanciate in avventure fashion ed incontri casual. La rivelazione più entusiasmante è il prezzo: £ 10.325.000 iva inclusa. La nuova look generation si vestirà di corsa.

OPEL  
BY GENERAL MOTORS  
N°1 NEL MONDO

Prezzo di listino suggerito Apr. 90 per Corsa Pop 84, 3 porte.